

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno... Trimestre... Per gli Stati dell'Unione postale...

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea...

In attesa dei programmi

Identifiamoci subito; parliamo dei programmi dell'Opposizione, e non dei programmi del Ministero. Questo, uno e solo, già lo si conosce in atti: ordine ed economia.

E dei programmi dell'Opposizione che intendiamo parlare; e diciamo programmi, perchè un programma solo ed unico non può ammettere...

Radici, di Destra; Brin e Zanardelli, di Sinistra, ma non ad un modo; Cavalotti, capo dei radicali che giungano a rimpatriare...

Tiranno ciascuno da parte sua, lasciando in mano gli elettori che si sono riuniti a fascio, attratti dallo speglio di una opposizione cooperativa.

Chi trionferà eventualmente, dei quattro leggi, il potere? ed in quale parte dell'attuale avrà rimpatriato l'elettore ispirato alla triplice coalizione?

APPENDICE DEL FRIULI (75)

BIANCHI E NEGRI

(traduzione del francese)

Parvo al misero padre che quei passi provenissero da uomini che seguissero un certo funebre.

Non dimeno frammezzo al silenzio, il vecchio crede udire un lamento, e gli parve riconoscere la voce del figlio.

Giorgio! sciamò, Giorgio, in nome del cielo, sei tu? Rispondi, parla, vieni! - Ecomi, padre! disse una voce fissa, ma pur calma: ecomi.

Nel punto stesso la porta si schiusa e Giorgio comparve, ma reggendosi alle imposte, pallido sì, che Pietro Munier suppose per qualche istante aver innanzi l'ombra del figlio, la quale contrastava col presentarsi, siccome invece di andare incontro a Giorgio, il vecchio retrocedeva d'un passo.

In nome del cielo, mormorò, che cosa hai e che ti accade?

tutti quelli che rimarranno vinti tra i vincitori; insieme hanno combattuto sotto una medesima bandiera, e sotto essa hanno vinto, ma non per il trionfo delle loro idee e dei loro principi.

Cose dell'Eritrea

Massaua 16 - Barattieri, tornato da Adua, fu ricevuto dalla popolazione con una dimostrazione imponente.

Roma 16 - Al Ministero della guerra si sta facendo una scelta di ufficiali per essere mandati in Africa. Pare che se ne manderanno almeno una trentina.

LA RICOMPARSA DEL COLERA Pietroburgo 16 - Il colera, ricomparsa nella Polonia russa, si estende sino ai confini dell'Austria.

UN COMUNE MODELLO

Il bilancio di Bomporto, piccolo Comune di 4500 abitanti, della Provincia di Modena, si è chiuso, per l'esercizio in corso, con un avanzo di lire 12.585,58.

Accade così raramente che i Comuni chiudano i loro conti con un avanzo, che abbiamo voluto citare Bomporto a titolo d'onore e d'esempio.

La popolazione di Bomporto fu costituita in Comune dalla repubblica cisalpina nel 1793, e tale si mantenne fino al 1816, nel quale anno fu aggregata a Modena.

Nell'anno che, durante l'anno, la somma spesa per beneficenza fu di lire 5558.

E piombò nelle braccia del negro. Pietro Munier s'affrettò a corrergli vicino, ma Giorgio era svenuto.

In fatti, con quella forza di volontà divenuta il distintivo del carattere di Giorgio, egli aveva voluto, benché debole e quasi moribondo, farsi vedere in piedi dal padre, e questa volta non lo faceva già per un sentimento d'orgoglio, come spesso gli succedeva, ma perchè, conoscendo l'amore profondo protetto dal vecchio, temeva che, vagheggiando coricato, il colpo che si riceveva da quella visita gli riuscisse fatale.

Malgrado le rimostranze di Laiza, era dunque sceso dalla barella sulla quale i negri lo avevano trasportato, scambiandosi di tempo in tempo, attraverso le gole del monte Pollice; indi, con un coraggio sovrumano, con quella potente volontà che gli serviva a comandare alla debolezza fisica, volle costenersi in piedi aggrappandosi al muro, e, poiché aveva deciso di farlo, era comparso così ritto dinanzi al padre.

Ma quella ferrea volontà dovè alla fine piegare al dolore, e sposato dai subiti sforzi, Giorgio, come digiuno, venne meno nelle braccia di Laiza.

Il dolore di quel padre, dolore senza lagrime, senza gemiti, muto, profondo e disperato, fu qualcosa di terribile a vedersi, anche per degli uomini.

Il terremoto di domenica

Le devastazioni a Lubiana e a Cilli

Il racconto di un viaggiatore

Lubiana 16 - Le conseguenze del terremoto sono molto gravi; non una sola casa è rimasta incolpata, due, come si sa, sono crollate. Finora furono avvertite 28 scosse; la popolazione passò la notte lungo il fiume e nella Stern-Allee, dove era stato portato tutto l'indispensabile.

I malati furono trasportati nei giardini dell'Ospedale. Una bambina di otto anni fu colpita dai rottami di una casa e rimase uccisa. Altre 4 persone sarebbero morte nella campagna.

Ieri sera il terreno sussultava continuamente; sarebbe bastata un'altra scossa della violenza di quella di domenica, per ridurre tutta la città in un mucchio di rovine.

Lubiana 16 - L'edificio di questa stazione è gravissimamente danneggiato.

Si teme che il freddo, a cui furono esposti i malati degnati all'Ospedale, i quali, come si sa, furono trasportati nei giardini, abbia aggravata le loro condizioni. La popolazione è tuttora eccitatissima; la gente prega e si raccomanda alla pietà divina.

Lubiana 16 - Nei paesi posti nel circondario di Lubiana si deplorano sette morti, in seguito a crolli della casa. Parecchie chiese e scuole pericolanti furono chiuse per ordine delle autorità.

Cilli 16 - Parecchi muri sono crollati; alcune persone riportarono ferite più o meno gravi. Anche qui la popolazione si accampò per la maggior parte all'aperto, nelle piazze e nelle campagne, dove furono stese coperte e improvvisati alla meglio dei letti.

Nai caffè e nelle trattorie si vedevano frotte di bambini, che vi erano stati ricoverati dai loro parenti; tutti questi fanciulli piangevano e gridavano, terrorizzati dal succedersi delle scosse, alle quali seguivano sgretolamenti dell'interno delle pareti. Qua e là accaddero terribili scene di disperazione. Un giovanotto, impazzito, gettatosi a terra, esortava i presenti a pregare col lui, dicendo che la fine del mondo era venuta.

I secondi e terzi piani delle case furono tutti abbandonati, essendo che i soffitti e i tramezzi minacciavano di crollare.

La vecchia torre della chiesa dell'or-

speso, mentre nella sua stringeva la mano penzolante del ferito; nulla chiedeva, non inquietavasi d'alcun particolare, non informavasi d'alcun risultato; tutto era detto per lui: suo figlio gli giaceva dipanato ferito, sanguinolento, fuor dei sensi; che cosa aveva egli bisogno di sapere, e che gli importavano le cause in faccia a quel formidabile risultato?

Laiza tenevasi in piedi accanto ad una credenza, appoggiato al moschetto, e tratto tratto guardando dalla parte della finestra, se l'alba mai spuntasse. Gli altri negri, dopo aver deposto Giorgio sul canapè, erano rispettosamente ritirati nella stanza attigua, ed introducevano le nere teste dalla porta; altri stavano in crocchio al di fuori, in faccia alla finestra; molti erano feriti più o meno pericolosamente, ma nessuno sembrava ricordarsi della propria ferita.

Ad ogni istante il loro numero aumentava, perchè tutti i fuggiaschi, dopo essersi sparpagliati onde evitare l'inseguimento degli inglesi, avevano, per vari sentieri, raggiunto l'abitazione, come tanti montoni dispersi che raggiungono l'ovile.

Alla quattro antimeridiane erano quasi dugento negri raccolti intorno alla casa.

Intanto Giorgio riacquistava i sensi, ed aveva cercato di rassicurare il padre con alcune parole, ma con voce sì debole che, sebbene il vecchio la udisse con sommo diletto, dovè fargli segno di tacere; indi informatosi di quale specie fosse la ferita, e qual medico l'avesse curata, il giovane sorridendo e con debole movimento di capo, fece cenno a Laiza.

dise lentouico è crollata con immenso fracasso; la chiesa evangelica è interamente danneggiata, che se ne aspetta la rovina da un momento all'altro.

Alcuni edifici privati minacciano pure di crollare. Sono pure gravemente danneggiati lo splendido edificio della Cassa di risparmio, e quello della stazione ferroviaria.

Regas freddo inteso: il termometro è sceso sotto lo zero.

Vienna 16 - Un signore, che abbandonò alle 7,50 di domenica la città di Fiume col calore di Vienna, fa la seguente descrizione del suo viaggio:

Non appena il treno ebbe passato Adalberga - erano le 11 1/4 - sentii una dopo l'altra alcune fortissime scosse. Dapprima credetti che il treno fosse uscito dalle rotaie e che il convoglio sobbalzasse sulla strada; le scosse erano sì forti che noi ci reggevamo a stento sui sedili, e parecchie lampade andarono infranto. Il treno si arrestò subito; fu ispezionata la linea, poichè il capotreno riteneva che il binario fosse ingombro.

Dopo 3 1/4 d'ora si proseguì per Lu-

biana con velocità ridotta. Alla stazione di Lubiana fummo informati dell'avvenuto terremoto e delle gravi conseguenze da esso avute nella città di Lubiana.

La vista della città circondata da tende e dall'intera sua popolazione accampata all'aperto, era veramente tale da eccitare profonda impressione. Causa l'agitazione che regnava nella stazione, il treno non poté proseguire se non dopo un'ora. Prima che si giungesse alla stazione di Saloch, un cantoniere annunciò che una frana, rovesciata sulla linea, aveva reso il nostro binario impraticabile. Il treno dovette perciò arrestarsi e quindi proseguire lentamente fino alla prossima stazione, preceduto dai conduttori, per far cambiare binario al postale e quindi far prendere al nostro, che era già in grandissimo ritardo, il binario libero.

A Vienna si arrivò con 4 ore di ritardo, alle 2 e mezza pom.

Le pillole di Castromina sono adottate in tutti gli Ospedali del mondo.

Un bilancio della miseria

Il nome di Novicow è diventato in questi ultimi anni abbastanza popolare.

Questo brillante scrittore russo, ha veramente tutte le migliori qualità per la soggiogazione degli spiriti: il pensiero netto e sicuro, la concezione molte volte ardita e paradossale, sempre chiara e precisa, è in corrispondenza a questa idiazione limpida e pronta; uno stile fluido e brillante, che ha nello stesso tempo una meravigliosa lucidità ed una efficacia suggestiva poco comune. Oggi egli si presenta a noi con un nuovo libro, portando l'attenzione in quella questione sociale che è diventata oggi il tema obbligato di tutte le ricerche ed anche, par troppo, di tutte le conversazioni.

La sua importanza non è certa negata da lui, il quale anzi insiste espressamente sulla necessità urgente di occuparsene a fondo; è soltanto il modo d'intenderla e di risolverla, che varia per Novicow, e questi Gasparillages des socialistes modernes vi sono appunto consacrati.

Le rivendicazioni delle classi popolari - egli dice - si affermano con forza sempre crescente. La questione sociale prende adesso il primo posto. Tutti se ne occupano, dal papa, dall'imperatore di Germania all'ultimo degli operai. I giornali d'ogni parte ne parlano; innumerevoli pubblicazioni sono ad essa dedicate.

È noto che nelle colonie alcuni negri hanno fama di abili chirurghi, e che anzi talvolta i coloni bianchi li mandano a cercare di preferenza agli uomini dell'arte; e ciò è semplicissimo; quegli uomini primitivi, simili ai nostri pastori che spesso rapiscono i clienti ai più dotti, trovandosi sempre al cospetto della natura, sorprendono al par degli animali, qualcuno degli innumeri di lei segreti, che rimangono calati al comune degli uomini. E perchè Laiza aveva fama nell'isola di abile chirurgo, i negri attribuivano la sua scienza alla forza di certe parole segrete e di certi incantesimi; i bianchi alla sua cognizione di certe erbe e di certe piante, di cui eran noti a lui solo i nomi e le proprietà.

Munier fu dunque più tranquillo quando seppe che Laiza aveva medicata la ferita del figlio.

Intanto cominciava ad albeggiare, e mano mano che il tempo trascorreva, Laiza sembrava ognor più inquieto.

Finalmente non poté trattenersi più oltre, e, sotto pretesto di toccare il polso dell'infermo, gli si accostò e parliogli a voce sommessa.

Che cosa chiedete e che cosa bramate, amico mio? domandò Pietro Munier.

Ciò che io voglio, padre, è pur d'uopo dirvelo, e tu vuoi che io non cada in potere dei bianchi, e mi chiedete se mi sento abbastanza forte onde possa essere trasportato nei grandi boschi.

Trasportato nei grandi boschi? esclamò il vecchio; debole come sei, è impossibile!

Eppure, non v'è altra via di scampo, padre mio; a meno che non preferiate vedermi arrestato sotto gli occhi vostri, e che...

In verità c'è una certa analogia tra la fine del XVIII secolo e quella del nostro. Allora la borghesia parve scuotersi dal suo torpore intellettuale, e, fatta forte dall'arricchimento, e dalla coltura, levò la testa e pose innanzi le sue rivendicazioni. Oggi gli operai fanno dunque la stessa cosa? In faccia alle domande del quarto stato le classi superiori sentono il bisogno d'un esame di coscienza. Esse si accorgono, pur troppo, che tutto non è ancor per il meglio nel migliore dei mondi possibili. Sentono la tempesta battere alle porte, e, paurose d'una catastrofe, esse potrebbero tutto sommerso, propongono, ed applicano anche talvolta, le più strane e goliardiche misure, col pretesto di rimediare ai mali della società. Tracciato questo breve quadro sintetico dell'ora presente, l'autore passa all'esame dei mezzi che sono stati messi innanzi per scongiurare il pericolo.

E lasciando da parte le mezze, tiepide, egli si ferma ai due partiti estremi: la reazione e il socialismo. Molti vedono la salvezza nell'autorità e nella forza; dicono che tutto il male viene dalle teorie moderne, dal materialismo, dal libero pensiero, e ne arrivano a proporre il ristabilimento della castità, e della intolleranza. Ma è troppo evidente che se si fa appello alla forza brutale, le classi superiori sono sufficientemente

— E che cosa? chiese Pietro Munier con ansietà. Perché arrestarti, e che cosa potrebbero farci?

— Perché arrestarmi, padre? per vendicarmi che un miserabile mulatto mio pari abbia nudrito la pretesa di lottare contro essi, e sia giunto forse a farli tremare per qualche istante. Che cosa potrebbero farci? Oh! quasi nulla! aggiunge Giorgio sorridendo: possono troncarci il capo sul Piano Verde.

Il vecchio impallidì, poi fu veduto tremare in tutte le membra; un combattimento terribile gli si agitava di certo nell'animo.

Fisicamente alzò la fronte; quasi il capo, e, guardando il ferito:

— Arrestarti! mormorò; mozzarti il capo! strapparti il mio figlio! ucciderlo! ucciderlo! il mio figlio! E questo perchè egli è bello più di loro, più prode di essi, più di essi istruito!... Oh! ma che vengano!...

E il vecchio, con un'energia di cui poco prima lo si sarebbe creduto incapace, corse a staccare la carabina dalla parete cui era appesa, e brandendo l'arme oziosa da più di tre lustri:

— Sì! si vengano pure; e la vedremo! Ah! signori bianchi, voi tutto pigliate al povero mulatto, gli togliete la sua riputazione, ed ei nulla dice; gli avreste tolto persino la vita, che non avrebbe detto nulla; ma ora voi volete rapirgli suo figlio, volete strappargli il figlio! per carcerarlo, per torturarlo, per troncarli il capo! Oh! venite pure, signori bianchi, e la vedremo! Abbiamo fra noi cinquant'anni d'odio; venite, venite, è tempo finalmente di aggiustare le nostre partite!

(Continua.)

vinte, perchè la forza è nel numero e il numero nella massa popolare.

I socialisti, d'altra parte, dicono che la rinascita dei frutti del lavoro non è fatta in modo equo. Il capitale prende la parte del leone, e la giustizia sarà realizzata solo quando tutti gli uomini potranno godere d'un uguale benessere.

Un esempio: ogni uomo ha bisogno per la mano di 50 kg. di zucchero all'anno. Per 1,300,000,000 di individui al di sopra dei cinque anni che popolano il nostro globo avremmo 65 miliardi di kg.

Tutta un'altra serie di pazze spese, in cui vanno a perdersi le migliori risorse economiche dell'umanità, è compresa da Novicow sotto questo attraente titolo: «La falsa concezione dell'universo».

Ma ritorniamo alla nostra domanda: Perchè siamo noi così poveri? Novicow non esita a rispondere: «perchè produciamo poco e consumiamo troppo».

la nostra prosperità, e quindi la nostra ricchezza.

Si tratta in definitiva, di portare ad un livello superiore, per la media sociale, ciò che gli inglesi chiamano: Standard of comfort.

D'altra parte il vecchio concetto dello Stato, immaginato come una vasta proprietà, persiste tuttora congiunto a mille pregiudizi politici, che i popoli d'Europa pagano a prezzo del loro reale benessere.

Il sistema paterno di oggi, che diventerà il socialismo di domani, è per Novicow, come per Spencer, la più grande calamità che possa rovesciarsi sulle nazioni civili.

Ma la causa maggiore della nostra miseria è pur sempre lo spirito di conquista. I danni economici che esso porta inevitabilmente con sé, superano da se soli la somma di tutti gli altri sperperi fin qui enumerati.

Ma la causa maggiore della nostra miseria è pur sempre lo spirito di conquista. I danni economici che esso porta inevitabilmente con sé, superano da se soli la somma di tutti gli altri sperperi fin qui enumerati.

La nostra prosperità avanzare è dunque fatalmente legata alla distruzione di quegli errori, cui i popoli civili gettano in olocausto tanta parte della loro ricchezza.

La nostra prosperità avanzare è dunque fatalmente legata alla distruzione di quegli errori, cui i popoli civili gettano in olocausto tanta parte della loro ricchezza.

CALEIDOSCOPIO I versi. Di Riccardo Pitteri. Nel biando erino d'una signora Un capel bianco si ritrovò; Lo vide il baro che stava ancora Sospeso al labbro che lo orò.

samento olerano, dove ciascuno cerca migliorare la propria condizione, e c'ha il diritto.

Cognizioni utili. La tua cosa troppo viva fa male agli occhi; e così tutti i riflessi dei mari bianchi e di colore battuti dal sole.

La daga. Logogifio. 3 - Son stupido animale. 6 - L'adorno il contadino. 8 - Uccello di rapina.

Per finire. Puntolini ha una bocca che sembra un forno. È malato di denti o va da dentista, che lo lava ad aprile.

Il dentista - Non c'è bisogno di aprire la bocca di più. Mi basta perfettamente.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

I coloni friulani nell'Estrea Come abbiamo cronaca sabato, riproduzione della Tribuna o del Corriere della Sera ciò che scrivono i corrispondenti di dati giuruali dall'Estrea sulla famiglia friulane che formano parte delle colonie agricole fondate all'Asmara dall'on. Franchetti.

La famiglia friulana non è punto scoraggiata dall'insuccesso del primo anno, del quale si rende conto perfettamente: la sua casetta è tenuta pulitamente, e intorno intorno sono sorte altre piccole fabbriche destinate al pollaio, al porcile, alle capre, al bestiame bovino.

Uno dei capi di queste tre, Pietro Rosolin, padre di cinque figli e uomo industriosissimo (ha già un bel pollaio, parecchie capre, molto foraggio e legna in abbondanza), mi diceva giustamente che, invece di concedere ai coloni i soli buoi necessari al dissodamento, la direzione dovrebbe favorire l'allevamento del bestiame.

È un piacere vedere questi friulani al lavoro. Sono stabiliti qui da quattro mesi appena, e già sono forniti di pollame, di maiali, di capre da latte.

Il nonno, il figlio e un nipote stavano all'aratro con otto buoi, dissodando la terra con cura straordinaria e da gente che non ha mai fatto altro in vita sua.

Stadi di logistica. Scrivono da Latisana: «Per gli studi di logistica sentiamo che dal 3 al 6 maggio saranno fra noi molti ufficiali superiori. Tre generali, cinque o sei colonnelli, maggiori, capitani. Sono preavvisati cinquanta cavalli. Latisana li accoglierà con la solita cortesia, sperando possano fermarsi un paio di giorni allo studio della linea difensiva del Tagliamento.»

Ancora il terremoto.

Non sarà certamente una novità per questa provincia quello che scrivevo: e cioè sulle scosse di terremoto all'antite ieri sera, come le sentirono altrove. Solo pochi, forse, poterono segnalare come noi, per la combinazione che mi trovavo appena coricato a letto, ed ebbi opportunità di contare il tempo di durata della prima e dell'ultima.

Tanto la prima quanto la seconda scossa erano in senso ondulatorio, in direzione est-ovest. Tutto il paese fu impressionato, memore delle strazianti scosse descritte del non lontano terremoto della Calabria, ed in un attimo tutti balzarono da letto portandosi all'aria libera (che, tra parentesi, era anche troppo libera), e non rientrarono che verso le tre di questa mattina, per tornare fuori alle quattro ed alle sei, perchè, come asseriscono, sentirono in quelle ore altre due scosse, le però non poterli accertare di persona quest'ultima, perchè... dormiva saporitamente.

Da notizie assunte: la gente uscì dalle case l'altra notte anche a Ronchi, Palazzolo, San Giorgio al Tagliamento, Varmo, Portogruaro e Casalta Sparsi. Da San Giorgio Nogaro, confermano che vi fu forte scossa, ma nessun danno notevole: solo qualche spaventatura.

In seguito alla forte scossa di terremoto di ieri sera, dobbiamo deplorare la rima del tetto di una porzione della casa di Chiaradà Maria maritata Dabà, che ebbe a soffrire un danno di circa lire 500. Si può immaginare lo spavento della danneggiata e dei suoi nove figli, che, tuttora nel massimo sgomento passando al pericolo scampato, fiammano per fortuna (tessi in mezzo) al rovisio. Fortunatamente non vi sono altri danni da lamentare.

Vengo assicurato che, anche la notte scorsa furono avverite tre o quattro leggere scosse di terremoto, lo disolanza mia, non posso ammetterlo, ne escludo delo, perchè ho scartato della grossa. In moltissime case vi sono, le tracce del terremoto della notte di Pasqua. Fenestre, scarpellature, caduta di pezzi d'intonaco, se ne notano quasi ovunque.

Anche la scorsa notte molta gente vegliò all'aperto; nei pubblici esercizi il numero degli avventori era quadruplicato; per le vie si notava un movimento affrettoso, ed ogni passaggio della notte tranquilla e serena salvando canti anche di voci femminili. Il panico batteva in ritirata.

Gli effetti prodotti dal terremoto a Gorizia, del quale fu fatto cenno ieri in una nostra corrispondenza, così sono descritti dal Corriere di Gorizia: «... Di danni gravi nulla. Multe scarpellature ai fabbricati nuovi, qualche frantumato atterrato, cordicini, denudati dall'intonaco, oggetti rovesciati, nocelli svolazzanti per lo spavento, canistrati, quadri caduti, ecc., ma nulla di male. Molti orologi posti in direzione ponente levante, si fermarono. Qualche accellito morì nella sua gabbia.

«L'infanzia disgraziata. La bambina Vegare Ferin di Giovanni, di anni 2, di Aris, frazione di Rivignano, mentre seguiva la propria madre Anna Magriù che si recava ad attingere acqua, lungo la via che conduce al cimiero, cadde in un fosso. Alle grida della povera piccina, accorsero tutto la mamma e certo Luigi Ferin d'anni 23, soldato in licenza, il quale trasse fuori dall'acqua la disgraziata Venere. Trasportata a casa, malgrado tutte le cure prestategli, la bambina cessava di vivere. Il me-

dico di Rivignano, dottor Giuseppe Obisa, non potè che constatarne la morte.

NOTE PORDENONESI

Incendio - Teatro - Difletterite e servizio sanitario - Conferenza agraria.

(a. guizzi). Un forte incendio si sviluppò nella vicina Cordenons a danno di cento bianchi. L'elemento terribile di strasse case, stalla e qualche capo di bestiame. Si vuole che questa disgrazia sia dovuta ai rovesciarsi di una lampada a petrolio sul letto, in causa del terremoto.

Ieri sera iniziò il corso delle sue rappresentazioni al Politeama la Compagnia Venesiana S. Marco, incontrando la simpatia del pubblico. Abbenché la produzione fosse alquanto domenicale, gli artisti seppero farsi apprezzare, e specialmente il bravo Corazza. Anguro buoni affari alla Compagnia, che merita l'incoraggiamento del pubblico.

Sono 15 mesi che la difterite, senza mai aver assunto proporzioni gravi, serpeggia qui e tiene in apprensione i genitori.

Questo perseverare di una malattia che per solito scompare dopo poche settimane, sarà forse causato dalle condizioni climatiche del luogo, dell'igiene poco osservata, delle abitazioni malsane e dagli agglomeramenti fatali, non certo dal servizio sanitario che procede regolarmente a merito degli egregi dottori Dandierio d'Andrea e Spangaro, che fanno un lavoro veramente improprio. E a questo riguardo basti pensare che le condotte sono due oggi, come quando, trent'anni or sono, la popolazione era una metà della presente.

Una fode speciale va fatta al dottor D'Andrea per il modo zelante, energico, diligente e scrupoloso di averlo, e per la sua condotta, che merita di essere pubblicamente lodata, con quale disimpegno e delicatezza mansioni di sanitario.

L'egregio prof. Viglietto tenne oggi nel locale delle scuole elementari le annunciate conferenze sulla viticoltura e sulla gallicatura. Numerosi gli accorsi. Ohiare, precise, affascinanti le lezioni. L'egregio prof. rispondendo a parecchie domande rivolte, riuscì a convincere il suo uditorio della razionalità dei sistemi che la scienza suggerisce. Si ebbe sfoci e meriti applausi, e festosa accoglienza da parte delle autorità cittadine e degli agricoltori.

La festa primavera di Gorizia

ha avuto luogo lunedì con abbastanza animazione, quantunque, come scrive il Corriere, gli spiriti della cittadina fossero alquanto depressi, causa il terremoto e la conseguente notte insonne ed agitata.

Al coperto presero parte bellissimi carri ed equipaggi signorili, e la festa in piazza della Giunastia riuscì pure brillante e divertente.

Come incidenti, uno solo, dispettoso nell'intenzione, ma fallito nello scopo, due ragazzi di Slovonia, che giunti in città mandarono il loro sberleffi. Erano venuti per provocare e fecero ridere.

Bassa e lesioni. Ad Ovaro certo Giovanni Cova, venuto a rissa con Giacomo Spinotti, riportò ad opera del medico delle graffiature alla faccia, che erano state giudicate lievi. In seguito però a complicazioni si sviluppò un ascesso guaribile in giorni trentacinque.

UDINE

(La Città e il Comune)

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 29 aprile corr. alle ore 11 ant. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Nomina di membri nella Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette per il biennio 1896-97.
2. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale fu stabilito che i funerali del prefetto comm. Gio. Battista Gamba vengano fatti a spese della Provincia.
3. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale fu accettata un'offerta per acquisto di stabili di ragione del Legato Pratese di Padova.
4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu dichiarato nulla ostare in massima all'abbandonamento della ferrovia di Carvigoano alla stazione di S. Giorgio di Nogarò della linea Udine-Portogruaro.
5. Determinazioni dalle epoche in cui può essere esercitata la caccia.
6. Contributo per il mantenimento

della scuola di viticoltura ed enologia di Corgnans.

7. D'apponizioni regolamentari per l'aumento biennale del decimo agli impiegati dell'Amministrazione provinciale.

8. Domanda di concorso nella spesa di impianto e costruzione di un campo di tiro per la Società comunale di Tiro a Sagno in Pontebba.

9. Domanda del Comune di Tarcento per pagamento proporzionale del sussidio per il ponte sul Torre a Molinis.

10. Proposta del signor presidente della Deputazione affinché si signori Deputati provinciali forsi che intervengono alle sedute sia corrisposta la metà della presenza nei sensi di cui l'art. 238 della legge comunale e provinciale.

11. Proposta del consigliere Mantica, ed altri, perchè siano fatte le volute pratiche affinché venga abbandonato il proposito della prosecuzione della strada ferrata Spilimbergo-Gemona.

12. Mozione del consigliere Billia ed altri perchè venga chiesto al Governo il declassamento della strada provinciale di Monte Croce.

Per i nostri operai. Viene scongiurata dalla Prefettura di Potenza l'andata di operai in quei paesi, poichè c'è già superflua affluenza per i lavori ferroviari.

Il cambio ufficiale. Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a lire 105.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 al 22 aprile per i dazii non superiori a lire 100 pagabile in biglietti è fissato a lire 105,20.

La gita a Santa Caterina ebbe ieri, come avevamo previsto, un discreto successo. La giornata era splendida, senza vento, ed invitava quindi ad una passeggiata. Le feste da ballo fecero affari abbastanza buoni, poichè l'elemento giovanile non mancava a rallegrare la seconda sagra.

Tiro a segno. Esercitazioni mercoledì 17 dalle 2 alle 5 1/2 pom.; giovedì 18 dalle 7 alle 9 1/2 antimeridiane; venerdì 19 dalle 2 alle 5 1/2 pom. e sabato 20 dalle 7 alle 9 1/2 ant. Gara 21 aprile corraete.

Una proroga. L'inaugurazione dell'Esposizione di Venezia è prorogata al 30 corr. ed al 1. maggio.

Anche l'apertura del toro interazionale di scherma, che era fissata per sabato, verrà prorogata al 28 corr.

Corte d'Assise. Domani si apre la prima sessione di quest'anno della nostra Corte d'Assise, colla causa in confronto di Pietro Pavan, accusato di tentato omicidio con premeditazione e di porto d'arma. Sarà difeso dall'avvocato Gosetti.

Processo Galati e C. Domani presso il nostro Tribunale penale si discuterà la causa per truffa ed appropriazione indebita in confronto dell'avvocato Domenico Galati e di Tomaso Marzona. Saranno difesi dagli avvocati G. B. Billia, L. C. Schiavi, e Giovanni Levi.

Un conte ufficiale disertore. La Sera di Milano ha il seguente telegramma da Verona, 16: « Il conte Tscheli Alfonso, ufficiale nel reggimento cavalleria Lodi, di nazionalità ad Udine, accusato d'essere disertato in Francia, si è costituito a questo comando, e venne tradotto alle carceri militari. »

Per gli ufficiali giuocatori. Telegrafano da Roma che il ministro della guerra prenderà dei severi provvedimenti contro gli ufficiali che frequentano le case da giuoco, specialmente se in uniforme. Si vuole che per questi provvedimenti la iniziativa sia partita dal Re.

Un autografo del Tasso. In seguito a domanda del Ministero della P. I. la nostra Curia Arcivescovile ha concesso che possa figurare nella prossima Esposizione che si terrà in Roma pel terzo centenario del Tasso, il codice autografo dei due dialoghi del grande poeta epico e il messaggero e il padre di famiglia. Il codice fu consegnato alla Regia Prefettura, la quale ne eseguì la spedizione con le forme normali per i pacchi del Tesoro.

Udine-Vienna-Budapest. Il treno speciale da Venezia per Vienna e Budapest passerà per la nostra Stazione la notte del 28 corrente alle ore 0,27. Il prezzo per effettuare tale viaggio è fissato, per la seconda classe, in lire 58,10, ed il biglietto avrà la durata di 24 giorni. La quota di lire 42,50, spettante alle ferrovie estere, dovrà essere pagata in oro o in scudi d'argento, oppure col paggio corrispondente.

È stata accordata la Hberta provvisoria a Giovanni Colautti autore del fermento in danno di Pietro Quaini.

La verità. Ciò che è vero resta immutabile, incorruttibile. « Sta come terra » ferma che non orlo giamaai la cima « per soffiar di venti » ciò che è falso e transitorio, mutabile. Si credeva che il sole girasse intorno alla terra e che questa stesse ferma, ma non era una verità e questa credenza cadde. Quanti farmaci ritenuti per veri miracoli di efficacia, ricreati avidamente da tutti, caddero ben presto nel disprezzo e nell'oblio? Quante teorie, quanti sistemi subirono la stessa sorte. Perché? Perché la costanza è il vessillo della verità. Sono trentasei anni dacchè il dott. Giovanni Mazzolini di Roma, mise in commercio lo sciroppo di Parigina composto, e sono 36 anni di continui crescenti trionfi, incoraggiato da Governi e da Esposizioni, compresi quelle Mondiali di Barcellona, di Bruxelles, di Parigi, di Colonia, e sopra ogni altro teniamo a menzionare quella tenuta in Roma nel 94 d'igiene colla riunione di tutti i più celebri esimi olizici del mondo. Esso è il più potente purgativo del sangue e contro le malattie celtiche, l'artrite, il reumatismo cronico, la gotta non ha assolutamente rivali tantochè ha eccelsitato tutti gli altri purgativi. Ogni bottiglia è avvolta in carta gialla con marca di fabbrica a filigrana. Si vende in Roma presso l'autore, via Quattro Fontane e presso le principali farmacie al prezzo di L. 8.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta. Portamonete perduto. Ieri una povera serva, percorrendo le vie da Pracinchio al negozio Minisini, ha perduto il portamonete contenente lire 12. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia. Circo equestre Riccardo Zavatta. Questa sera alle ore 8 e mezza variata rappresentazione. Scolari dozzinanti. Una famiglia ricerca due piccoli scolari a dozzina i quali verrebbero trattati come se fossero in casa dei propri paranti. L'abitazione di nuova costruzione con vasto cortile è situata in via Viola vicino alle scuole comunali di S. Domenico. Per trattative rivolgersi al signor Giovanni Scrosoppi presso il negozio già Perosa in via Poscolle.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Portamonete perduto. Ieri una povera serva, percorrendo le vie da Pracinchio al negozio Minisini, ha perduto il portamonete contenente lire 12. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Circo equestre Riccardo Zavatta. Questa sera alle ore 8 e mezza variata rappresentazione.

Scolari dozzinanti. Una famiglia ricerca due piccoli scolari a dozzina i quali verrebbero trattati come se fossero in casa dei propri paranti. L'abitazione di nuova costruzione con vasto cortile è situata in via Viola vicino alle scuole comunali di S. Domenico. Per trattative rivolgersi al signor Giovanni Scrosoppi presso il negozio già Perosa in via Poscolle.

Trasporto di negozio. Il sottoscritto proprietario dell'impresa per servizio municipale delle pompe funebri in Udine rende di pubblica ragione che, a datare dal 1 aprile 1895, ha trasportato il suo negozio-recapito all'angolo di vicolo Pulisti (Mercato-vecchio); fatta avvertenza che, per commissioni urgenti, potranno gli interessati rivolgersi anche alla casa d'abitazione sita in via Prefettura n. 16, casa conti Della Pace.

Giuseppe Hoche.

Per i viticoltori! Al negozio del signor Giovanni Perini, in Udine via Nicolò Lionello, 2, si trovano le Macchinette tenditrici di filoferro per sistemare viti e vigneti, a prezzi medicissimi.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg » Johannisbrunnen ».

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

16. 4. 95 ore 9. ore 15. ore 21. 17 apr. ore 9.

Bar. rid. a 10. Alto m. 116.10. liv. del mare 750.1 749.4 750.0 751.9. Umidità relat. 88 84 87 44. Stato di cielo ser. ser. ser. q-ser. Acqua cad. mm. - - - -.

Temperatura massima 15.3 (minima 5.2). Temperatura minima all'aperto 4.2. Tempo probabile: Venti deboli specialmente settentrionali, qualche pioggia e qualche leggera brinata al Nord.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il decreto di scioglimento Roma 16 - La relazione che precederà il decreto di scioglimento della Camera e di convocazione dei comizi elettorali, è stata già comunicata a S. M. il Re.

La pace fra la Cina e il Giappone Londra 16 - Il Times ha da Shanghai: il genero di Li-bung-chang telegrafa che la pace si è firmata oggi; ed eccone le condizioni: Indipendenza della Corea. Il Giappone ritiene per sé le piazze conquistate e il territorio ad est del fiume Liaohoo. Formosa è perpetuamente ceduta al Giappone. Indennità di 100 milioni di dollari. L'alleanza offensiva e difensiva.

Parigi 16 - La legazione del Giappone non ricevette nessuna conferma della conclusione della pace chino-giapponese.

Corriere commerciale Sete. Milano, 16 aprile.

Il mercato si riaperse oggi con una discreta attività di domande, ma non ci apportò maggior correttezza negli affari, risultando sempre difficilmente superabile il contrasto vivissimo che si nota tra le pretese e le offerte. Così molte trattative se non caddero affatto furono per lo meno rimandate, nell'attesa d'ottenere dall'estero proposte più ragionevoli e più all'unisono colle idee del venditore.

Qualche cosa si è pur fatto nei generi maggiormente richiesti ed in quelli che più scarseggiano sulla nostra piazza, per i quali è il compratore, se vuol fare la transazione, che deve andare incontro alle pretese del detentore.

Organozi fini dal sublime al classico sempre mancanti e sempre i più favoriti dalla domanda del consumo.

La giornata d'oggi non ha dato un gran contingente d'affari, anche in causa che molti negozianti sono tuttora assenti dal mercato, ma ha constatato un assoluto sostegno da parte dei venditori, contro al quale difficilmente si opporranno tutti i maneggi dei compratori.

I prezzi riescono stazionari e le opinioni in massima sono favorevoli ad un andamento regolare e conservativo dei nostri attuali corsi.

(Dal Sete).

Bollettino della Borsa UDINE, 17 aprile 1895.

Rendita Ita. 5 % contanti 93.3/ 93.20. Obbligazioni Anze Ecolae. 5 % 93.4/ 93.3/.

Obbligazioni Ferrovie meridionali 301.- 301.-. 3 % Italiano 291.- 291.-.

Fondaria Banca d'Italia 4 % 490.- 485.-. 4 % 495.- 491.-.

5 % Banco di Napoli 410.- 400.-. Fer. Udine-Pont. 140.- 144.-.

Fondo Cassa Rip. Milano 5 % 609.- 519.-. Fondo Provincia di Udine 102.- 102.-.

Azioni Banca d'Italia 688.- 677.-. di Udine 115.- 115.-.

Popolare Friolana 120.- 120.-. Cooperativa Udinese 33.60 33.60.

Colonie Udinese 120.- 120.-. Veneto 226.- 241.-.

Società Tramvia di Udine 70.- 70.-. ferr. Meridionali 680.- 680.-.

Mediterranee 560.- 500.-. Cambi e valute Francia 105.05 105.-.

Germania 129.61 129.00. Londra 28.50 28.55.

Austria e Monaco 217.- 217.-. Corone 107.- 107.-.

Napoleoni 20.95 21.-. Ultimi dispacci Chiuruz Parigi ed sorpona 88.7/ 88.77.

Tendenza calma ANTONIO ANGELI gerente responsabile

CAFFÈ MALTO KNEIPP il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

R. Osservatorio Baccologica di Fagnana

È ancora disponibile seme bachi di primo moricelo bianco-giallo. Riproduzione da allevamenti speciali in collina. Confessione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo. Razza robustissima. Condizioni vantaggiose. Per ordinazioni rivolgersi sollecitamente al direttore signor Pasquale Burelli geometra-agronomo.

L'EGUAGLIANZA SOCIETÀ ASSICURAZIONI contro i danni della GRANDINE

Adotta tariffe mitissime. Distribuisce gli utili ai suoi assicurati. Rimborso il 20 per cento del premio a chi non ebbe danni. Liquidati i danni col concorso di periti locali.

Agente Generale in Udine il signor Ugo Famae, Via Mazzini (ex Santa Lucia) N. 9.

NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI G. B. BELGRADO

Udine, via Cavour 4, e via Prefettura 10.

La nuova Impresa pompe funebri oltre alle solite carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure

Una Carrozza di primissima classe fabbricata recentemente, con tutti i migliori requisiti del lusso e dell'arte, chiusa da cristalli, forata di ricami e pregiosi addobbi; ed il personale, per questa, sarà provvisto di speciale vestiario, differenziato da quello delle altre classi, ed arricchito colla bellezza e nobiltà della suddetta carrozza di gran lusso.

L'Impresa, anche indipendentemente dal trasporto, munta, con le del necessari paramenti ed arredi, provvede all'addobbo della stanza, erezione del catafalco, ed a tutti i servizi relativi alla medesima circostanza.

Trovata provvista di un grande assortimento di corone artificiali, come pure di corone di fiori freschi, ecc.

L'IMPRESA.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti nelch

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spagno, loietta, avena altissima, ecc. ecc.

Prezzi che non teme concorrenza. Udine, via del Teatri n. 17 (Casa De Nardo).

Regina, Quargnolo.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Mercatovecchio e Via Cavour

ASSORTIMENTO CARTE PER NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI

a prezzi di fabbrica

La Polvere Rosea a base di chluva

per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca propizia per lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba, e la migliore preparazione a questo scopo è

L'ACQUA CHININA - MIGONE

PROFUMATA O INODORA

Guardatevi dalle contraffazioni od imitazioni che se non sono dannose non arrecano certamente alcun sollievo.

Si vende tanto profumata che inodora, da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno a lire 1.50 e il flacone ed la bottiglie grandi a lire 8.50 la bottiglia. Deposito generale da A. Migone & C. Via Torino, 12, Milano. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungono cent. 80.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura rianimante ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore che possieda la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun'altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comoda e di L. 3.00 la bottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — *Giornale Medico* presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Padova.

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandomi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenere fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. — *Prof. G. Guidi, Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica. — *Prof. Bouehardat, Parigi.*

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi nei quali fu sperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.



Gli affetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.25 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria

LONGEGA, S. Salvatore, 4325, VENEZIA.

In guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

VOLETE DIGERIR BERE??



LA PRIMAVERA

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del **Ferro China Bisleri** liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli. È il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perché bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

L'Acqua di Noceira Umbra

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alitina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di

Regina delle Acque da tavola.



VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è quella della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e qual non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuazi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE
O. 6.55	O. 8.30	O. 6.55	O. 8.30
M. 7.03	O. 8.35	M. 7.03	O. 8.35
O. 11.25	O. 12.45	O. 11.25	O. 12.45
O. 13.20	O. 14.40	O. 13.20	O. 14.40
O. 17.50	O. 19.05	O. 17.50	O. 19.05
O. 20.18	O. 21.30	O. 20.18	O. 21.30

(*) Questo treno si ferma a Portoferra.
(**) Per la Portoferra.

DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE
O. 6.55	O. 8.30	O. 6.55	O. 8.30
O. 7.55	O. 9.25	O. 7.55	O. 9.25
O. 10.40	O. 12.10	O. 10.40	O. 12.10
O. 17.05	O. 18.20	O. 17.05	O. 18.20
O. 17.55	O. 19.10	O. 17.55	O. 19.10

DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE
O. 7.57	O. 9.07	O. 7.57	O. 9.07
M. 13.14	O. 14.24	M. 13.14	O. 14.24
O. 17.25	O. 18.35	O. 17.25	O. 18.35

Colindanze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.59. Da Venezia arrive alle ore 18.16.

DA CASSERA A SPIRES	DA SPIRES A CASSERA	DA UDINE A CITTADIA	DA CITTADIA A UDINE
O. 9.30	O. 10.15	O. 7.05	O. 8.45
M. 14.45	O. 15.30	M. 18.10	O. 18.55
O. 19.15	O. 20.00	O. 17.45	O. 18.30

DA UDINE A CITTADIA	DA CITTADIA A UDINE	DA UDINE A CITTADIA	DA CITTADIA A UDINE
M. 6.10	O. 7.10	M. 6.10	O. 7.10
M. 8.10	O. 9.10	M. 8.10	O. 9.10
M. 11.30	O. 12.30	M. 11.30	O. 12.30
O. 15.40	O. 16.40	O. 15.40	O. 16.40
M. 19.44	O. 20.44	M. 19.44	O. 20.44

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	O. 3.25	M. 2.55	O. 3.25
O. 8.01	O. 8.31	O. 8.01	O. 8.31
M. 16.42	O. 17.12	M. 16.42	O. 17.12
O. 17.30	O. 18.00	O. 17.30	O. 18.00

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 6.00	R. A. 6.30	R. A. 6.00	R. A. 6.30
R. A. 11.30	R. A. 12.00	R. A. 11.30	R. A. 12.00
R. A. 14.50	R. A. 15.20	R. A. 14.50	R. A. 15.20
R. A. 18.00	R. A. 18.30	R. A. 18.00	R. A. 18.30

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine lo Provincia il signor **Luigi Lorenzoni d'Orlandi di Cittadella**, con Deposito in Udine al negozio del signor **Paolo Gasparis** in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avessero in Deposito presso la Ditta medesima, provasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, in prezzo della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffiature prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Plazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE